

Comune di Elva (Cuneo)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 33 Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio comunale.

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di dicembre alle ore 14.00 ...(omissis)...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...(omissis)...

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, le modifiche/integrazioni al vigente Regolamento Edilizio comunale riguardanti gli articoli 16 e 32 come di seguito riportato:

art. 16

(omissis)

3. *La distanza tra:*

a) *filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;*

b) *filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;*

c) *filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.*

4. *Con riferimento agli edifici normati dall'art. 40, per gli interventi, ammessi dal PRG, di demolizione e successiva ricostruzione di edifici, ampliamenti e per le nuove costruzioni, è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti; la norma si applica anche quando una sola parete sia finestrata. In caso di pareti non finestrate, fatta salva la possibilità di costruzione in aderenza, si applica una distanza minima di m 3 tra fabbricati e parimenti nel caso che la nuova costruzione/ampliamento sia posta a quota inferiore alle aperture vetrate.*

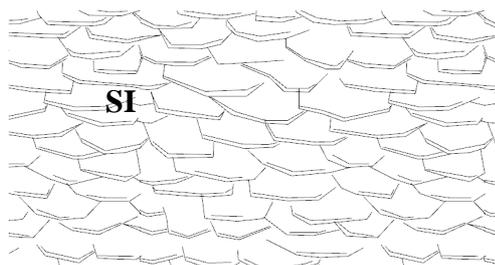
art. 32

3. (omissis)

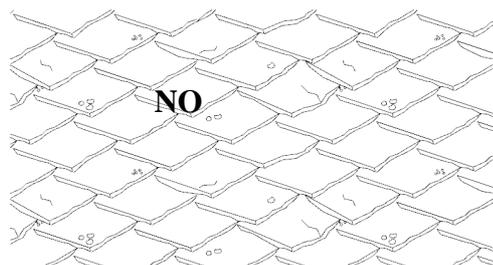
C) MANTI DI COPERTURA

Nel manto di copertura dovranno essere impiegati i seguenti materiali tradizionali o che per consuetudine caratterizzano localmente l'ambiente costruito:

- *lastre in pietra a spacco naturale (lose) **con posa tradizionale tipo Valle Maira con losette irregolari posate a corsi orizzontali** ;*



Tipo di lose e di posa ammessa



lose squadrate disposte in diagonale: posa non ammessa

~~— tegola colore grigio antracite opaca.~~

4. (omissis)

- *i manti di copertura dovranno essere realizzati preferibilmente con lastre di gneiss **secondo le modalità di cui al comma 3 lettera C,** sono ammesse tegole grigio scuro color ardesia, scandole in legno.*

(omissis)

5. (omissis)

- *i manti di copertura dovranno essere realizzati preferibilmente con lastre di gneiss (lose) **secondo le modalità di cui al comma 3 lettera C,** sono ammesse tegole grigio scuro color ardesia, scandole in legno, lamiera preverniciata testa di moro.*

(omissis)

2. Di dare atto che il Regolamento Edilizio così modificato è conforme al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con DCR n. 548 – 9691 in data 29.07.1999 e modificato con D.C.R. 267-31038 dell'08.07.2009;
3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva a termini di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.99 n. 19;
4. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 4, della L.R. 8.7.99 n. 19 alla Giunta Regionale- Assessorato all'Urbanistica.
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico tutti gli adempimenti di legge successivi alla seguente deliberazione.